

# Ritratto di Giovanni Battista Lupo

## ambito veneto



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o210-00984/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o210-00984/>

## **CODICI**

Unità operativa: 3o210

Numero scheda: 984

Codice scheda: 3o210-00984

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

### **CODICE UNIVOCO**

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00184482

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S23

## **OGGETTO**

Categoria dell'oggetto: pittura

### **OGGETTO**

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

### **SOGGETTO**

Categoria generale: ritratto

Identificazione: Ritratto di Giovanni Battista Lupo

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 27105

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CR

Nome provincia: Cremona

## COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: ospedale

Qualificazione: civile

Denominazione: Ospedale Maggiore di Crema

Indirizzo: Largo Ugo Dossena, 2

## DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

### INVENTARIO

#### STIMA

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVII

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1695

Validità: post

A: 1695

Validità: ante

Motivazione cronologia: data

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito veneto

Riferimento all'intervento: esecuzione

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

### MISURE [1 / 2]

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 98

Larghezza: 74

### MISURE [2 / 2]

Parte: cornice

Unità: cm

Altezza: 131

Larghezza: 102

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La tela riporta il ritratto a mezza figura di un uomo con il volto ruotato di tre quarti verso sinistra ma con lo sguardo fisso verso lo spettatore. Porta lunghi capelli scuri e indossa abiti religiosi composti da una bianca camicia che si intravede sotto la giacca scura portata sbottonata dal petto in giù. Intorno al collo alto è fissata una facciola con bordi chiari. L'uomo poggia le mani su di un tavolino posto di fronte a sé e del quale si vede solo una piccola parte del piano d'appoggio; la mano destra, arricchita con un anello da mignolo, impugna una penna a piuma, mentre la sinistra, non ben definita, ricade abbandonata sul tavolo. Nella parte superiore del dipinto, a sinistra, è inserita un'iscrizione documentaria in lettere capitali. Il dipinto è arricchito da una cornice lignea dorata, dipinta, con terminazione fitomorfa in forma di volute contrapposte, annodate da foglie d'acanto.

Indicazioni sul soggetto: Ritratto: Giovanni Battista Lupo. Abbigliamento religioso. Oggetti: penna. Mobilia: tavolino.

### ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: dedicatoria

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali/ numeri arabi

Posizione: recto, in alto a sinistra

Trascrizione: LUPO GIO.I BATTISTA / 1695

Notizie storico-critiche

L'opera appartiene a quella ricca serie di ritratti fatti eseguire per onorare chi nel corso dei secoli ha beneficiato a vario titolo gli enti sanitari e le opere di carità locali con lasciti testamentari e donazioni, poi confluite nell'attuale ente ospedaliero: gli ospedali contavano infatti moltissimo sulla vena di compiacimento che poteva scaturire in chiunque all'idea di vedersi ritratto e riconsegnato per sempre alla storia con l'immagine di un benefattore, senza dimenticare che le erogazioni avevano altresì una funzione pubblicitaria e di incentivazione per altri eminenti cittadini a fare lo stesso.

La tela rientra nella categoria dei ritratti "puri", ovvero in quelli nei quali il modello emerge da un fondale neutro, elemento che porta l'osservatore a incanalare l'intera sua attenzione sull'effigiato. Essendo un segno d'identità, spesso i ritratti vengono accompagnati dal nome del soggetto rappresentato e da altre informazioni riferite a lui o alla tela come, nel presente caso, la data d'esecuzione del ritratto stesso. L'opera si presenta come il tipico ritratto d'apparat - ovvero di rappresentanza, spesso di destinazione tipicamente politica - in voga tra la fine del '600 e il secolo successivo, nel quale i tratti fisionomici assumono la stessa importanza degli accessori raffigurati e della scelta degli abiti, tutti elementi che servono per identificare la classe sociale alla quale appartiene l'effigiato.

La tela ritrae Giovan Battista Lupo, XXII benefattore dell'Ospedale Maggiore di Crema, il quale, nel 1695, lasciò cospicui fondi al Nosocomio fondato nel 1351: l'uomo viene qui raffigurato con una piuma nella mano destra, probabile allusione alla sua intensa attività di giurista e teologo, che lo portò anche a scrivere numerosi testi tra i quali vale la pena citare

"De usuris et commerciis illeceitis" del 1577 e "De illegittimis et de natalibus restitutis liberis" del 1611. L'ignoto autore di ambito veneto realizza quindi un'opera che, pur attardandosi in forme proprie della ritrattistica seicentesca di ambito ufficiale, già si proietta verso le novità settecentesche.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2009

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: allentamento della tela

Fonte: osservazione diretta

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. di Crema

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_3o210-00984\_IMG-0000451481

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale b/n

Ente proprietario: SBSAE MN

Codice identificativo: SBSAE MN neg.45358

Note: intero recto

Nome del file originale: IMR\_5E6F8F3C39B44511954F9DFE7DF67D8B.JPG

### BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Lini S.

Titolo libro o rivista

Dalla "Domus Dei" all'Azienda Ospedaliera. Le vicende dell'Ospedale Maggiore di Crema dal 1351 al 1998

Luogo di edizione: Crema

Anno di edizione: 1998

**BIBLIOGRAFIA [2 / 4]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Fiorio M.T.

Titolo libro o rivista: Ospedale Maggiore Ca' Granda. Ritratti antichi. Vol. I

Titolo contributo: Origini e lineamenti delle collezioni

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1986

V., pp., nn.: pp. 13-24

**BIBLIOGRAFIA [3 / 4]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Dell'Acqua G.A./ Precerutti Garberi M.

Titolo libro o rivista: La Ca' Granda. Cinque secoli di storia e arte dell'Ospedale Maggiore di Milano

Titolo contributo: La Quadreria dei Benefattori

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1981

V., pp., nn.: pp. 44-56

**BIBLIOGRAFIA [4 / 4]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Rebori S./ Cassinelli D.

Titolo libro o rivista: I benefattori dell'Ospedale Maggiore di Milano: storia, arte, memoria

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 2009

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: SBSAE MN

Nome: Casarin, Renata

Funzionario responsabile: Casarin, Renata

### TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2010

Nome: Zanetti, Lara

**AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]**

Anno di aggiornamento/revisione: 2012

Nome: Uva, Cristina

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

**AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]**

Anno di aggiornamento/revisione: 2012

Nome: Allievi, Valeria

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando